

# ***UIL Pubblica Amministrazione***

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - E. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA  
- AGENZIE FISCALI - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

tel. 06/71588888 fax 06/71582046 - e-mail: [uilpa@uilpa.it](mailto:uilpa@uilpa.it) -

sito internet: [www.uilpa.it](http://www.uilpa.it)

## **INFORMAZIONI SINDACALI**

A tutte le strutture della UIL-Pubblica Amministrazione

Ai componenti : il Comitato Centrale

il Collegio dei Revisori dei Conti.

il Collegio dei Probiviri

**Circolare n.23  
Del 12 NOVEMBRE 2002**

## **CONTRATTO MINISTERI**

### ***NON C'E' CHIAREZZA SULLE RISORSE ECONOMICHE***

Si è svolta ieri, 11 novembre, una riunione all'ARAN sul tema della riforma dell'Ordinamento Professionale del comparto Ministeri, in vista del rinnovo del CCNL 2002/2005.

I rappresentanti della controparte hanno illustrato una proposta di revisione che, nelle sue linee generali, ricalca i contenuti della nostra piattaforma in materia di nuovo modello di Ordinamento (rif. Nostra circolare n.22 del 29 ottobre). In particolare ci si è soffermati su alcune problematiche di grande rilievo che necessitano di approfondimento, in considerazione dell'impatto che le soluzioni prospettate possono avere sull'organizzazione del lavoro e sulle aspettative del personale:

- **Il ricompattamento delle mansioni all'interno dell'Area;**
- **La definizione della posizione di ingresso dall'esterno;**
- **Il numero di fasce economiche da inserire in ciascuna Area;**
- **L'eventuale modifica dei profili professionali attuali, compresi quelli nuovi già contrattati a livello di Ministero e la loro collocazione all'interno delle fasce economiche.**

A fronte di questi aspetti critici sono state ipotizzate possibili soluzioni sulla base dei seguenti criteri:

- **Il CCNL individua per ciascuna Area le mansioni di base e differenti gradi di responsabilità/qualificazione da attribuire alle singole fasce economiche;**
- **La contrattazione integrativa di Ministero individua, per ciascuna Area, i diversi profili professionali necessari in base alle competenze e funzioni da svolgere ( es.:profilo informatico, tecnico, amministrativo, contabile ecc.), nonché la fascia economica di ingresso dall'esterno che, in considerazione**

**del particolare contenuto professionale e/o specialistico richiesto, non necessariamente deve corrispondere a quella iniziale di Area;**

- **Gli organici complessivi di Area saranno distinti per ciascun profilo professionale. Ciascun profilo professionale si svilupperà su due o più fasce economiche la cui consistenza numerica sarà determinata dalla contrattazione integrativa;**
- **I passaggi alla fascia economica superiore, nell'ambito dello stesso profilo professionale, avvengono, sulla base delle risorse disponibili nei fondi di amministrazione, attraverso criteri selettivi di sviluppo professionale, definiti dal CCNL ed applicati in sede di Contrattazione Integrativa;**
- **Sarà prevista la possibilità di passaggi orizzontali, a parità di fascia economica, verso profili professionali diversi, subordinati alla disponibilità di posti ed all'accertamento del possesso delle competenze e dei titoli necessari;**
- **I passaggi tra le Aree restano regolati dalla normativa sui concorsi pubblici, con la previsione di un congruo numero di posti riservati al personale interno;**
- **In fase di prima attuazione ed in via transitoria potranno prevedersi, per le attuali posizioni apicali, ulteriori fasce di sviluppo economico.**

La maggior parte delle OO.SS. presenti hanno mostrato interesse per l'impostazione generale ed invitato la controparte a presentare un testo articolato.

Nel corso della riunione la UIL-Pubblica Amministrazione ha tuttavia ribadito che nessuna seria trattativa potrà essere avviata se non ci saranno assicurazioni, da parte del Governo, sul rispetto degli impegni di natura economica assunti dal Ministro Frattini negli incontri precedenti. La situazione appare ancora più grave se si considera che nella Finanziaria 2003, già approvata da un ramo del Parlamento, non v'è traccia delle risorse aggiuntive promesse ed in più, con un emendamento governativo, sono stati ridotti gli stanziamenti relativi alla produttività.

Abbiamo quindi fatto presente all'ARAN che il perdurare di questa situazione determinerà una accentuazione delle azioni di protesta, già programmate per l'inizio del mese di dicembre e la sospensione di ogni trattativa per il rinnovo dei Contratti del Pubblico impiego.

Vi terremo costantemente informati sugli sviluppi della trattativa.  
Fraterni saluti.

Il Segretario Generale  
(Salvatore BOSCO)